

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: Criticità del sistema regionale dell'emergenza-urgenza e prolungato stazionamento delle ambulanze presso i Pronto Soccorso

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che:

- il sistema dell'emergenza-urgenza rappresenta uno degli elementi fondamentali della rete sanitaria regionale e deve garantire tempestività, continuità e appropriatezza della risposta su tutto il territorio delle Marche;
- negli ultimi tempi vengono segnalate con crescente frequenza situazioni nelle quali ambulanze e mezzi di soccorso rimangono fermi per periodi anche molto prolungati presso i Pronto Soccorso, in attesa che venga completata la presa in carico del paziente trasportato;
- tale fenomeno determina non soltanto una criticità per il personale e per l'organizzazione delle strutture ospedaliere interessate, ma soprattutto la temporanea indisponibilità dei mezzi di soccorso per nuovi interventi sul territorio;
- ogni ambulanza trattenuta presso un presidio ospedaliero per tempi eccessivi riduce la capacità complessiva della rete di rispondere tempestivamente alle successive richieste di emergenza;

Considerato che:

- il fenomeno non può essere ricondotto esclusivamente all'organizzazione dei singoli Pronto Soccorso, ma deve essere analizzato nell'ambito dell'intera filiera dell'emergenza-urgenza regionale;
- sulla formazione di tali situazioni possono incidere molteplici fattori, tra i quali la pressione sugli accessi ospedalieri, la disponibilità di posti letto, i tempi di ricovero e dimissione, la carenza di strutture intermedie, le difficoltà della medicina territoriale e dell'assistenza domiciliare, nonché l'organizzazione complessiva della rete dei mezzi di soccorso;
- le difficoltà del sistema dell'emergenza-urgenza regionale erano già state oggetto di precedenti richiami e iniziative, evidenziando la necessità di una revisione complessiva dell'organizzazione e non di interventi limitati alle singole situazioni di criticità;
- il permanere delle ambulanze presso i Pronto Soccorso per periodi particolarmente lunghi può inoltre produrre conseguenze rilevanti sulle condizioni di lavoro degli equipaggi, compresi quelli delle associazioni di volontariato convenzionate con il Servizio sanitario regionale;

Ritenuto che:

- il prolungato stazionamento delle ambulanze presso i Pronto Soccorso non rappresenti una criticità circoscritta alle singole strutture ospedaliere, ma incida direttamente sull'efficienza e sulla capacità di risposta dell'intero sistema regionale dell'emergenza-urgenza;
- sia pertanto necessario acquisire un quadro preciso e omogeneo del fenomeno su scala regionale, individuarne le cause e verificare l'adeguatezza dell'attuale organizzazione, al fine di garantire la piena disponibilità dei mezzi di soccorso e una copertura tempestiva ed efficace del territorio;

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

1. quanti siano stati, negli ultimi dodici mesi, i casi nei quali le ambulanze del sistema di emergenza-urgenza regionale siano rimaste presso i Pronto Soccorso per tempi superiori a una, due, quattro e sei ore prima di poter tornare disponibili per il servizio;
2. quale sia stata la distribuzione di tali episodi tra i diversi territori e presidi ospedalieri delle Marche e quali siano i tempi medi di permanenza dei mezzi presso i Pronto Soccorso;
3. quali siano, secondo le verifiche effettuate dalla Regione e dalle Aziende sanitarie territoriali, le principali cause che determinano il prolungato stazionamento delle ambulanze e l'indisponibilità temporanea dei mezzi;
4. se siano state rilevate situazioni nelle quali la prolungata indisponibilità delle ambulanze abbia determinato difficoltà nella copertura territoriale o l'allungamento dei tempi di intervento per successive chiamate di emergenza;
5. quali misure organizzative siano attualmente previste per garantire il rapido rilascio dei mezzi e degli equipaggi una volta giunti presso le strutture ospedaliere;
6. se la Giunta regionale intenda predisporre un monitoraggio sistematico e uniforme dei tempi di fermo delle ambulanze presso tutti i Pronto Soccorso delle Marche, rendendone disponibili periodicamente i risultati;
7. quali interventi strutturali la Regione intenda mettere in campo per affrontare le cause del fenomeno, con particolare riferimento alla disponibilità dei posti letto, alle strutture intermedie, alla medicina territoriale, all'assistenza domiciliare e all'organizzazione della rete dell'emergenza;
8. se, alla luce delle criticità emerse, la Giunta ritenga necessario procedere a una complessiva revisione e riorganizzazione del sistema regionale dell'emergenza-urgenza, al fine di garantire una maggiore integrazione tra territorio, mezzi di soccorso, Pronto Soccorso e rete ospedaliera.

I consiglieri,

Maurizio Mangialardi

Micaela Vitri

Valeria Mancinelli

Massimo Seri

Andrea Nobili

Michele Caporossi

Leonardo Catena

Antonio Mastrovincenzo

Enrico Piergallini